

Delibera n° 1104

Estratto del processo verbale della seduta del
22 luglio 2022

oggetto:

L 238/2016, ART 39, COMMA 3 E COMMA 4. DOC «PROSECCO» ATTINGIMENTO STRAORDINARIO CAMPAGNA VITIVINICOLA 2022/2023, ATTIVAZIONE DELLA MISURA DELLO STOCCAGGIO OBBLIGATORIO E DELLA GESTIONE DEI SUPERI.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	assente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Tiziana GIBELLI	Assessore	assente
Graziano PIZZIMENTI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

RICHIAMATO il Regolamento (CE) n. 1308/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento europeo e del Consiglio recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2019/33 del 17 ottobre 2018, della Commissione, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le restrizioni dell'uso, le modifiche del disciplinare di produzione, la cancellazione della protezione nonché l'etichettatura e la presentazione;

RICHIAMATA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino) e in particolare l'articolo 39 che,

- al comma 3, prevede che le regioni, su proposta dei consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative, disciplinino l'iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle relative DO o IG, per conseguire l'equilibrio di mercato;

- al comma 4, stabilisce che le regioni, al fine di migliorare o di stabilizzare il funzionamento del mercato dei vini, compresi le uve e i mosti da cui sono ottenuti, e per superare squilibri congiunturali, su proposta e in attuazione delle decisioni adottate dai consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della regione, possono stabilire altri sistemi di regolamentazione della raccolta dell'uva e dello stoccaggio dei vini ottenuti in modo da permettere la gestione dei volumi di prodotto disponibili, compresa la destinazione degli esuberi di produzione di uva e della resa di trasformazione di uva in vino;

RICHIAMATI:

- il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 16 dicembre 2010 (Disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, relativo alla tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni);

- il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 17 luglio 2009 (Riconoscimento della denominazione di origine controllata dei vini «Prosecco», riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita dei vini «Conegliano Valdobbiadene - Prosecco» e riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita dei vini «Colli Asolani - Prosecco» o «Asolo - Prosecco» per le rispettive sottozone e approvazione dei relativi disciplinari di produzione);

- il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 2 agosto 2021 (Conferma dell'incarico al Consorzio di tutela della DOC «Prosecco» a svolgere le funzioni di promozione, valorizzazione, vigilanza, tutela, informazione del consumatore e cura generale degli interessi, di cui all'articolo 41, comma 1 e 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238 per la DOC «Prosecco»);

- il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 31 luglio 2020 (Modifiche ordinarie al disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata dei vini «Prosecco»);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1117 del 17 luglio 2020 della Regione Friuli Venezia Giulia con cui, d'intesa con la Regione del Veneto, è stato adottato un provvedimento di sospensione dell'iscrizione dei vigneti di varietà Glera allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione della DOC «Prosecco» per le campagne vitivinicole 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023;

VISTA la nota del 24 giugno 2022, n. 105/2022, protocollata al n. 46258 il 27 giugno 2022, con cui il Consorzio di tutela della DOC «Prosecco» ha chiesto alla Regione Friuli Venezia

Giulia e alla Regione del Veneto di adottare un provvedimento ai sensi dell'articolo 39, comma 1, 3 e 4, della legge 238/2016, concernente:

- in via straordinaria, per la vendemmia 2022, l'iscrizione a DOC «Prosecco» nella misura massima della superficie vitata di Glera, idonea, già iscritta allo schedario viticolo con attitudine produttiva bloccata in forza delle disposizioni regionali vigenti purché:
 - a) realizzata antecedentemente la data del 31 luglio 2018;
 - b) reimpiantata, tra il 1° agosto 2018 e il 31 luglio 2021 con autorizzazioni al reimpianto originate da estirpi di vigneti ricadenti nel territorio della denominazione ed in conduzione dell'azienda al 31 luglio 2018, o con autorizzazioni originate da estirpi di vigneti, in conduzione dell'azienda nel territorio della denominazione, avvenuti precedentemente il 31 luglio 2018;
 - c) la superficie di cui al punto b) è iscrivibile nel limite massimo di un ettaro per azienda calcolato tenendo conto anche della superficie di cui al punto a) in conduzione alla medesima azienda alla data del 24 marzo 2022;
 - d) sono fatti salvi i casi di successione mortis causa e di trasferimento totale dell'azienda;
- l'attivazione della misura dello stoccaggio delle produzioni (uve, mosti, vini) idonee alla rivendicazione della DOC «Prosecco» provenienti dalla vendemmia 2022;
- l'introduzione di un vincolo di destinazione degli esuberi di produzione di cui al comma 6 dell'articolo 4 del disciplinare di produzione della DOC «Prosecco», riservandosi di richiedere successivamente un provvedimento di attivazione della riserva vendemmiale ai sensi del comma 1 dell'articolo 39 della legge n. 238/2016;
- la fissazione della resa massima ammissibile di trasformazione dell'uva in vino rivendicabile alla DOC «Prosecco» al 75 per cento, senza ulteriore possibilità di generare eccedenze di cantina;

CONSIDERATA la proposta del Consorzio di tutela della DOC «Prosecco» che lo stoccaggio sia modulato in misura proporzionale rispetto a quelle che sono le differenti rese produttive dei vigneti previste nei primi anni di impianto;

ATTESO che l'istanza è corredata del verbale dell'assemblea consortile del 9 maggio 2022, della relazione tecnico economica, del verbale del Consiglio di Amministrazione del Consorzio del 31 maggio 2022 e dal verbale dell'incontro del 26 maggio 2022 con le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative del sistema della DOC «Prosecco»;

CONSIDERATO che nella relazione tecnico economica allegata all'istanza il Consorzio evidenzia un tendenziale squilibrio tra il potenziale dell'offerta e della domanda di prodotto certificato che richiede un intervento regolatore del mercato;

RITENUTO che le misure richieste siano finalizzate a stabilizzare i prezzi delle uve e dei vini della denominazione e che, come evidenziato anche dall'analisi sull'evoluzione della denominazione nelle ultime campagne di commercializzazione e dalle previsioni di mercato, la proposta formulata dal Consorzio sia coerente con il quadro normativo che disciplina la produzione dei vini a denominazione di origine, nonché in linea con l'attuale situazione congiunturale, al fine di conseguire l'equilibrio di mercato;

CONSIDERATO che l'iniziativa nelle intenzioni del proponente, pur essendo un intervento equilibratore limitato temporalmente alla vendemmia 2022, consente di sostenere il sistema vitivinicolo della denominazione DOC «Prosecco» con l'obiettivo di raggiungere una crescita dell'offerta certificata compatibile con le dinamiche della domanda, in funzione dell'evoluzione dei consumi;

ATTESO che l'iscrizione temporanea alla DOC «Prosecco» dei vigneti potenzialmente idonei realizzati con la varietà Glera presenti nello schedario viticolo come da richiesta del

Consorzio, di seguito definita come “attingimento straordinario”, viene disposta d’intesa con la Regione del Veneto, per la sola vendemmia 2022, al fine di conseguire l’obiettivo dell’equilibrio di mercato, in deroga alle precedenti disposizioni giuntali;

ATTESO che, stante il carattere straordinario dell’intervento limitato alla vendemmia 2022, eventuali analoghi provvedimenti per le campagne future potranno formare oggetto di specifica richiesta da parte dei soggetti interessati secondo le disposizioni del comma 3 dell’articolo 39 della legge n. 238/2016;

SENTITE le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della Regione;

ATTESO che la Regione Veneto ha in corso di adozione analogo provvedimento;

RITENUTA accoglibile la richiesta del Consorzio di tutela della DOC «Prosecco» di attingimento straordinario a DOC «Prosecco», di attivazione della misura dello stoccaggio obbligatorio e della gestione dei superi;

SU PROPOSTA dell’Assessore alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna, **la Giunta regionale**, all’unanimità,

DELIBERA

1. Ai sensi dell’articolo 39, comma 3, della legge 12 dicembre 2016 n. 238, per le motivazioni esposte in premessa e d’intesa con la Regione del Veneto, di accogliere, in deroga a quanto previsto nella deliberazione della Giunta regionale n. 1117 del 17 luglio 2020, la richiesta formulata dal Consorzio di tutela della DOC «Prosecco» con nota del 24 giugno 2022, n. 105/2022, protocollata al n. 46258 il 27 giugno 2022, e di stabilire, per la vendemmia 2022, l’attivazione della misura straordinaria di iscrizione temporanea alla DOC «Prosecco» (attingimento straordinario) nella misura massima della superficie vitata di Glera, idonea, già iscritta allo schedario viticolo e con attitudine produttiva bloccata alla DOC «Prosecco» alle seguenti condizioni:

- a) che la superficie vitata di Glera sia stata realizzata antecedentemente la data del 31 luglio 2018;
- b) che superficie vitata di Glera sia stata reimpiantata, tra il 1° agosto 2018 e il 31 luglio 2021 con autorizzazioni al reimpianto originate da estirpi di vigneti ricadenti nel territorio della denominazione ed in conduzione alla medesima azienda al 31 luglio 2018, o con autorizzazioni al reimpianto originate da estirpi di vigneti, in conduzione alla medesima azienda nel territorio della denominazione, avvenuti precedentemente il 31 luglio 2018;
- c) la superficie di cui al punto b) è iscrivibile nel limite massimo di un ettaro per azienda calcolato tenendo conto anche della superficie di cui al punto a) in conduzione alla medesima azienda alla data del 24 marzo 2022;
- d) sono fatti salvi i casi di successione mortis causa e di trasferimento totale dell’azienda.

2. Ai sensi dell’articolo 39, comma 4, della legge n. 238/2016, di disporre l’attivazione della misura dello stoccaggio del prodotto (uve, mosto, vini) della vendemmia 2022, proveniente dai vigneti di cui al comma 1 dell’articolo 2 del disciplinare di produzione approvato con decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 17 luglio 2009, idoneo alla rivendicazione della DOC «Prosecco» ed eccedente:

- i 150 quintali/ettaro fino alla produzione massima consentita di 180 quintali/ettaro per i vigneti dal terzo ciclo vegetativo;
- i 90 quintali/ettaro fino alla produzione massima consentita di 108 quintali/ettaro per i vigneti al secondo ciclo vegetativo.

3. Di stabilire che:

- la misura di cui al punto 2 dovrà concludersi entro il 31 dicembre 2023, salvo proroga su richiesta del Consorzio di tutela della DOC «Prosecco» presentata alle competenti Amministrazioni regionali e corredata di idonea relazione tecnico economica;
 - il detentore del prodotto sottoposto a stoccaggio non può procedere alla riclassificazione dello stesso;
 - il Consorzio di tutela della DOC «Prosecco» presenta alla Regione entro il 31 dicembre 2023 richiesta motivata di svincolo parziale o totale del prodotto sottoposto a stoccaggio obbligatorio ai fini di una sua designazione alla DOC «Prosecco».
4. Di stabilire che gli esuberi di produzione provenienti dai vigneti della varietà Glera previsti dall'articolo 4, comma 6, del disciplinare di produzione della DOC «Prosecco», sono destinati alla produzione di prodotti diversi dal vino, salvo eventuale richiesta da parte del Consorzio di attivazione della riserva vendemmiale ai sensi del comma 1 dell'articolo 39 della legge n. 238/2016 e conseguente provvedimento regionale attuativo.
5. Di prevedere, ai sensi dell'articolo 39, comma 4, della legge n. 238/2016, per i prodotti della vendemmia 2022, che la resa massima di trasformazione di uva in vino non superi il limite del 75 per cento e che gli esuberi di cantina previsti dall'articolo 5, comma 5, del disciplinare di produzione della DOC «Prosecco» non siano ammissibili.
6. Di stabilire che, stante la temporaneità ed esclusività dell'intervento di cui al punto 1, limitato alla vendemmia 2022 della campagna viticola 2022/2023, eventuali analoghi provvedimenti per le campagne future potranno formare oggetto di specifica richiesta da parte dei soggetti interessati secondo le disposizioni del comma 3 dell'articolo 39 della legge n. 238/2016.
7. Di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Udine (UD), alla Società Valoritalia srl, alla Regione del Veneto e al Consorzio di tutela della DOC «Prosecco».
8. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICEPRESIDENTE